

VareseNews

Più assunzioni e più occupati, migliora la situazione del lavoro in provincia di Varese

Pubblicato: Lunedì 17 Aprile 2023



Continua la **risalita del mercato del lavoro varesino**, che si sta lentamente **riavvicinando ai dati del periodo precedente la pandemia**: l'analisi dell'**Ufficio Statistica di Camera di Commercio**, su dati Istat, dice che, mediamente **nel 2022, gli occupati erano 376mila**. Quindi, **3mila in più rispetto a dodici mesi prima** ma **5mila in meno nel confronto con il 2019**, quando erano 381mila. **In risalita anche il tasso di occupazione**, che passa **dal 66,2% del 2021 al 67,2% dello scorso anno**.

Un allargamento del mercato del lavoro che ha portato anche alla **diminuzione del tasso di disoccupazione**, attestatosi al **4,7% e in riavvicinamento a valori fisiologici**, dopo che nel 2021 aveva toccato il livello record del 6,6%. Sul piano nazionale, oggi lo stesso dato è pari all'8,1% e **il tasso di disoccupazione a Varese è inferiore, sia pur di poco, anche alla media lombarda (4,9%)**.

VITIELLO: "ATTENZIONE PERÒ ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE, PUNTO DEBOLE IN PROVINCIA"

«Sono segnali che, in senso lato, appaiono positivi, confermando la vivacità del sistema Varese – sottolinea il presidente di Camera di Commercio Varese, **Mauro Vitiello** –. Dall'analisi del nostro Ufficio Statistica emerge, però, anche la **diminuzione dell'occupazione femminile, scesa dal 60 al 58,7%** nel corso del 2022, pur rimanendo al di sopra del dato italiano, pari al 51,1%. A livello locale, cresce l'attenzione rispetto a questa evidenza che merita un approfondimento da condividere con tutti

gli attori, istituzionali, associativi e imprenditoriali, che operano nell'economia territoriale».

A fronte del calo nella percentuale dell'occupazione femminile, in provincia di Varese ha fatto un **balzo in avanti quella maschile**, che con un tasso pari al 75,6% **ha superato anche il valore relativo al 2018**, quando si fermava al 75,3%. Una differenza di genere che, quindi, si riflette anche sul dato dei disoccupati: sono 7mila gli uomini varesini in cerca di un lavoro (tasso di disoccupazione pari al 3,2%) mentre le donne sono 11mila (6,5%).

Quanto, poi, all'**inattività**, la percentuale degli abitanti della provincia di Varese tra i 15 e i 64 anni che non lavorano e neppure lo cercano resta sostanzialmente stabile: **il 29,5% a fine 2022 contro il 29,1% al termine dell'anno precedente**.

CROLLA LA RICHIESTA ALLA CASSA INTEGRAZIONE, LE ASSUNZIONI MEGLIO CHE NEL 2019

Meglio anche sul fronte del ricorso agli ammortizzatori sociali: **le ore di cassa integrazione autorizzate nel 2022**, nelle imprese varesine, sono state **pari a 12 milioni e 74mila, un quarto del totale dell'anno precedente (-73,3%)**. Nel 2020, invece, la quota era dieci volte maggiore che nel 2019 e oltrepassava la cifra record di 70 milioni di ore autorizzate, a causa delle restrizioni alle attività economiche originate dal diffondersi della pandemia. **Anche sul fronte delle assunzioni il mercato è in buona ripresa: nel 2022 sono state 124mila (+16,3% rispetto al 2021), dato migliore anche rispetto al 2019**, quando furono 119mila.

LA NOTA STONATA: È SEMPRE PIÙ DIFFICILE TROVARE I LAVORATORI "GIUSTI"

Sul versante del **mismatch** tra domanda e offerta di lavoro, invece, la situazione resta molto critica anche nella nostra provincia: il sistema Excelsior (indagine del sistema camerale sulle previsioni di assunzione delle imprese) evidenzia che **nel 46% dei casi (dati 2022) le imprese segnalano problemi di reperimento delle figure professionali ricercate**. Questa percentuale era del 31% nel 2018, il 32% nel 2019, il 35% nel 2020 e il 40% nel 2021. Ciò significa che, **progressivamente, il sistema imprenditoriale fa sempre più fatica a trovare lavoratori** con un profilo professionale adatto alle proprie esigenze.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it